

VITTORIO EMANUELE II

Re di Sardegna, di Cipro e di Gerusalemme,

ETC. ETC. ETC.

Sulla proposizione del Ministro dell'Interno;
Veduto l'articolo 3. del Reale Decreto 19 Ottobre 1848;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Ministro dell'Interno è incaricato di presentare al Parlamento Nazionale il seguente progetto di legge e di farne la discussione congiuntamente al Ministro dei Lavori Pubblici.

„ Articolo unico „

- „ La Provincia e la Divisione Amministrativa di Sorona sono autorizzate
- „ ad accrescere l'imposta destinata a coprire le spese speciali e comuni allocate nel bilancio Divisionale dell'esercizio mille
- „ otto cento cinquantaquattro fino a Lire undici mila quattro
- „ cento trentuno e centesimi trentuno, la prima, ed a lire
- „ trecento trent'uno mila cinquecento trentotto e centesimi
- „ cinquantadue la seconda „

Dato a Torino Addì 9 febbrajo 1848.

[Signature]

[Signature]

II^a Divisione

212813

Cesena, il 14 febbrajo 1874.

Oggetto.

Facoltà alla Provincia ed alla Divisione
 Annunziata di Savona di eccedere
 nel 1874, il limite normale dell'imposta

Art. 2. legge

promulgata dal Ministero dell'Interno
 nella tornata del 18 febbrajo 1874

Facoltà

Relazione

Signori

Il Consiglio Divisionale di Savona regolarmente convocato nella sessione ordinaria del 1873 contemporaneamente a tutti gli altri di tersa forma non ha potuto prendere valide deliberazioni per non essersi mai trovati in numero legale i suoi membri intervenuti alle sedute. Dovette quindi l'Intendente Generale di Savona formare e po' dopo il bilancio per l'esercizio 1874 a seconda del disposto dall'art. 207 della legge 7. ottobre 1848 basando le sue proposte sui voti espressi dai Consigli delle singole Provincie incompatibilmente alla ristrettezza dei mezzi di cui può la Divisione disporre.

Per quanto però quell'Amministratore si stesero a restringere le spese allo stretto indispensabile, quelle che egli alligora nel bilancio generale importano una contribuzione che eccede di L. 37796.78 il limite normale fissato dalla legge del 12 ottobre 1848, e quelle che sfornano a carico speciale della Provincia di

375

Sevona richiedono un'imposta che
eccede di £ 2489. 66 lo stesso limite definito
dal risultato del riparto dell'imposta
del 1853. Egli ha quindi fatto istanza
perché fosse dal Ministero dell'Interno
presentato al Parlamento un progetto
di legge che autorizzasse detta Provincia
a ripartire per le sue spese speciali
una imposta di £ 11431. 21. e la
Divisione a constatare un mutuo passivo
di £ 37796. 78. onde restituire l'imposta
divisionale nei suoi naturali confini.

Considerato anzitutto che la missione
del potere esecutivo nei casi della gestione
è limitata ad assicurare l'andamento
regolare del servizio, e che colla contrat-
tazione di un prestito si vorrebbe
a violare nella sua restituzione i
bilanci approvati dalla Divisione, io
ho creduto di dover rinunciare a
quello progetto e sostituirvi una
domanda di eccedere l'imposta
divisionale portandola al limite che
fosse imperiosamente richiesto dai
bisogni constatati.

Con questo intendimento furono
preparati a favore della Provincia di Sevrone dal
Ministero dell'Interno e da quello
dei lavori pubblici i bilanci generali
e stradale rispettivamente onde
ascertare se rimaneva ancora una somma
proporzionale alle spese proposte, e in tal caso
potrebbe essere presentata al Parlamento una
domanda di autorizzazione a contrarre un prestito
per la somma di £ 37796. 78. e di restituire l'imposta
divisionale nei suoi naturali confini.

depo restringere complessivamente
di £ 6298. 26. cioè di £ 2513. 38.
le generali e di £ 3744. 91. le
Statali come risulta da nota del
Ministero che dirige quel servizio in
data 4 corrente in specie l'eccedenza
dell'imposta Divisionale viene ad
opure di sole £ 31538. 52. Rispetto
alle spese speciali della Provincia di
Savona giova osservare che l'aumento
di contribuzione da esse richiesto deriva
in genere dall'aumento impostole dalle
leggi del 24. Giugno 1852 e 1.º Maggio
1853. che hanno riordinato il servizio
dei porti e spiagge, e nella quantità
del rimborso da esse dovuta allo stato
come appare dal bilancio generale
attivo dello stesso anno, quale rimborso
non è suscettibile di riduzione.

Dimostrata così l'origine e la neces-
sità delle due eccedenze, restami a dire
degli effetti che esse avranno rispetto
ai contribuenti.

A questo occorre il quadro dimo-
strativo degli elementi e dei risultati del
riparto dell'imposta Divisionale per
1853 che fa parte della pratica.

Da esso appare come la proprietà rurale
la quale per lo addietto sopportava
da sola l'intero onere attivo per 1853
in grazia delle più precise norme
senza colli art. 35. della legge 28 Aprile

1853. conosci per sole £ 146,607. 42
nel pagamento di £ 300/m e più, perciò
stata sgravata di £ 103.392. 98. cioè
di oltre un terzo della spesa, dai
contribuenti per fabbricati, nella
tassa personale e mobiliare, e per
quella delle arti e del commercio.

Quindi è che accrescendo l'
imposta divisionale fino a £ 331,538.52
gli antichi contribuenti non ne paghe-
ranno che £ 213/m ed avremo tuttora
un beneficio di £ 87/m circa a fronte
degli anni trascorsi

Questo risultato, che mi sembra
assai concludente, varrà spero a
propiziare l'animo vostro al progetto
di legge tendente al doppio scopo
sopra discusso che io mi sono
deporre al banco della Presidenza,
e nella cui disposizione rimando l'
urgenza.

SESSIONE 1853-54

N.° 57-A

CAMERA DEI DEPUTATI

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE

composta dei Deputati

**BRIGNONE, BALBI, BURAGGI, CADORNA RAFFAELE,
CORSI, RICCI, PARETO**

*sul progetto di legge presentato dal Ministro dell'Interno
nella tornata del 15 febbraio 1854.*

**Facoltà alla Provincia ed alla Divisione Amministrativa di Savona
di eccedere nel 1854 il limite normale dell'imposta.**

TORNATA DELLI 17 MARZO 1854.

SIGNORI,

Il bilancio passivo della Divisione Amministrativa di Savona per l'anno 1854 formato da quell'Intendente Generale in conseguenza di frustanea convocazione del Consiglio Divisionale nella sessione ordinaria del 1853, presenta una eccedenza di L. 37,796 78 oltre il limite normale dell'imposta. Il predetto Intendente Generale propose al Ministero di supplire a tale deficienza per mezzo di un mutuo a contrarsi per la concorrente somma colla Cassa de' prestiti.

Il Ministero dell'Interno credette miglior partito quello di proporre un relativo aumento d'imposta sul limite normale fissato dalla legge, inquantochè colla contrattazione del prestito si vincerebbero i bilanci avvenire della Divisione senza il consenso dei suoi rappresentanti.

Giova inoltre osservare che questa Divisione quantunque non abbia impresso nuovi lavori stradali da alcuni anni, pure essa tro-

(57-A) vasi già aggravata da sette prestiti fatti in diverse epoche i quali ammontano ad oltre le trecento cinquantamila lire, e nell'anno ora scorso il Parlamento la autorizzava a contrarne uno di L. 70,500 pel motivo consimile a quello che ora ci chiama a darle facoltà di eccedere il limite normale della imposta.

Il Governo pertanto eliminando dal detto bilancio tutte quelle, eziandio minime spese che non riconobbe di assoluta necessità, ne ristrinse complessivamente la deficienza a sole L. 51,538 52.

Le leggi 24 giugno 1825, e 1.º maggio 1855 che hanno riordinato il servizio dei porti, impongono alle provincie che si trovano al mare un contributo nelle spese di ristauero o di nuovi lavori che si facciano pei medesimi, per cui alcune provincie Liguri di già aggravate dalla manutenzione di molte strade che pesano a totale loro carico, trovansi nella dura necessità di non potere più sopperire alle loro spese provinciali, senza ricorrere a prestiti, o senza sopracaricarsi di eccessiva imposta. Così avviene alla provincia di Savona, la quale dovette stanziare nel suo bilancio la somma di L. 9,931 31 per sua tangente di lavori da farsi in quel porto, e quindi è costretta anche per così lieve somma ad eccedere il limite delle proprie risorse.

La vostra Commissione dopo avere riconosciuto che erano state praticate dal Governo tutte le riduzioni possibili sul bilancio della Divisione Amministrativa di Savona, e risultandone egualmente giustificato lo aumento di contribuzione da quella provincia richiesto in L. 11,451 51, vi propone di accettare la legge siccome vi fu dal Ministero proposta.

CORSI *Relatore*

~~PROGETTO DEL MINISTERO~~

Articolo unico.

La Provincia e la Divisione Amministrativa di Savona sono autorizzate ad accrescere l'imposta destinata a coprire le spese speciali e comuni alligate nel Bilancio Divisionale dell'Esercizio mille ottocento cinquantaquattro fino a lire undici mila quattrocento trentuno e centesimi trentuno la prima, ed a lire trecento trent'un mila cinquecento trent'otto e centesimi cinquantadue la seconda.

Approvato nella seduta del 14. Marzo 1894.
P. Nati

~~PROGETTO DELLA COMMISSIONE~~

(57-A)

Articolo unico.

Identico al qui contro.